

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01323 del 11/07/2024

Proposta n. 1329 del 04/07/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022 <<codice P23.0047-0051>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022 <<codice P23.0047-0051>>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrdoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO l'art. 12 e seguenti del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 0678704 del 23/05/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 21 giugno 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0716777 del 31/05/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RP arch. Sabrina Zibellini, quale responsabile del procedimento; per il Comune di Poggio Bustone, il RUP arch. Massimiliano Spadoni. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere coerenza e congruità
Comune di Poggio Bustone	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0813733 del 24/06/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che sono pervenuti dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:
 - **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento, prot. n. 067870 del 23/05/2024;
 - **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, con prescrizioni, prot. n. 0798558 del 20/06/2024;
- che, in sede di riunione, il rappresentante del Comune di Poggio Bustone ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

VISTO che dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con prot. n. 0809672 del 21/06/2024, è pervenuto **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del d. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022 <<codice P23.0047-0051>> con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 21 giugno 2024

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022 <<codice P23.0047-0051>>

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere coerenza e congruità
Comune di Poggio Bustone	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001.	

Il giorno 21 giugno 2024, alle ore 11.15, a seguito di convocazione prot. n. 0716777 del 31/05/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×

USR Lazio	RP arch. Sabrina Zibellini	×	
Comune di Poggio Bustone	RUP arch. Massimiliano Spadoni	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0799807 del 20 giugno 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0678704 del 23/05/2024, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, con nota prot. n. 0753193 del 10/06/2024, la richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza a cui il Comune di Poggio Bustone ha dato parzialmente riscontro con nota prot. n. 0777522 del 14/06/2024;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0798558 del 20/06/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAOVREVOLE, con prescrizioni e condizioni;**

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/FontanileBorgo>, accessibile con la password: Fontanile01;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Poggio Bustone** evidenzia che le integrazioni trasmesse non sono parziali in quanto come riportato nella relazione trasmessa con la succitata nota prot. n. 0777522 del 14/06/2024 non trattasi di bene vincolato dal punto di vista storico-culturale ma di bene di scarso valore, realizzato con materiali di risulta dalla popolazione ad utilizzo di lavatoio, allo stato, crollato; esprime, inoltre, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia

trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
RP Arch. Sabrina Zibellini



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Arch. Massimiano Spadoni

Copia



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

“PROGETTO DEFINITIVO dell’Intervento

“Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro”

nel Comune di Poggio Bustone (RI)

Ord. n. 129 del 13/12/2022

cod. Inframob: P23.0047-0051

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTA l’Ordinanza Commissariale di finanziamento dell’opera n. 129 del 13/12/2022;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA la Nota pervenuta dal servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione presso il Commissario Straordinario sisma 2016 prot. CGRTS-0057476-P-20/10/2021 ed acquisita al prot. 847023 del 20/10/2021;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo e relative note integrative;

VISTA la copia di Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 20/12/23 del Comune di Poggio Bustone, con la quale si approva il progetto definitivo afferente all’intervento di “Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro (RI)”

VISTO il Progetto Definitivo dell’intervento di “Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro (RI)”; redatto dal progettista incaricato Geom. Desideri Paolo, oltre agli elaborati;

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell’intervento rispetto agli obiettivi indicati dall’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Sabrina Zibellini



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

Il Dirigente

Mariagrazia Gazzani



www.ricostruzionelazio.it

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Comune di Poggio Bustone
amministrazione.poggiobustone@legalmail.it

Responsabile unico del procedimento
Arch. Spadoni Massimiliano
areatecnica@comune.poggiobustone.ri.it

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza Fontanile in località Borgo San Pietro" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022 <<codice P23.0047-0051>>
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PAREREù

Con nota prot. 0716777 del 31-05-2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data **21 giugno 2024 alle ore 11.15**. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali ed è stata fissata la data del **11 giugno 2024** quale termine perentorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;

Premesso che:

- Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL FONTANILE SITO IN LOCALITA BORGO SAN PIETRO" CUP: G22C20000660001, finanziato con Ordinanza n. 129 e trasmesso dal progettista incaricato dal Comune, Geom. Paolo Desideri, è stato approvato con D.G.C. del Comune di Poggio Bustone n. 54 del 26/09/2023;
- Per il progetto di cui all'oggetto è stato espresso parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, dall'RP incaricato;

Richiamata la nota del MIC prot. n. 13028 del 10/06/2024, acquisita al prot. dell'Ente al n. 0753193 del 10/06/2024 con la quale la Soprintendenza competente richiedeva una serie di integrazioni tra cui:

- *"Una relazione dalla quale si evinca l'epoca di costruzione del fabbricato;*

- *Laddove trattasi di immobile con età superiore a 70 anni di proprietà pubblica, istanza N.O. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;*
- *Venga proposta una soluzione architettonica che miri attraverso destinazione d'uso, materiali e scelte tipologiche, a conservare la testimonianza del fontanile esistente."*

Vista la nota, acquisita al prot. dell'Ente al n. 0777522 del 14/06/2024 con la quale il Comune di Poggio Bustone afferma che il fontanile in oggetto risulta essere edificato tra il 1965 ed il 1970;

Considerato che tale integrazione risponde solo parzialmente a quanto richiesto dalla sopracitata Soprintendenza;

VISTI:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

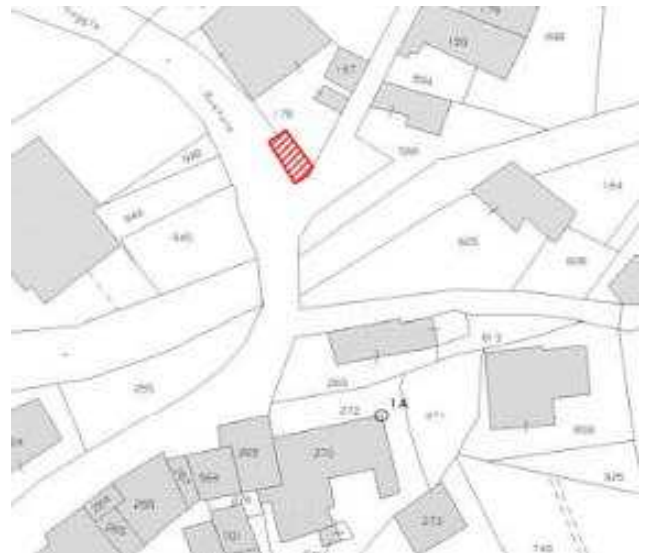
Considerato che la presente istanza riguarda l'opera pubblica, finanziata con Ordinanza n.129, da eseguirsi nel Comune di Poggio Bustone, frazione Borgo San Pietro, di "messa in sicurezza del fontanile" attraverso un intervento di demolizione e ricostruzione;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastrale fg.7 part strada



Documentazione fotografica



VISTA LATO SUD



VISTA LATO NORD-OVEST

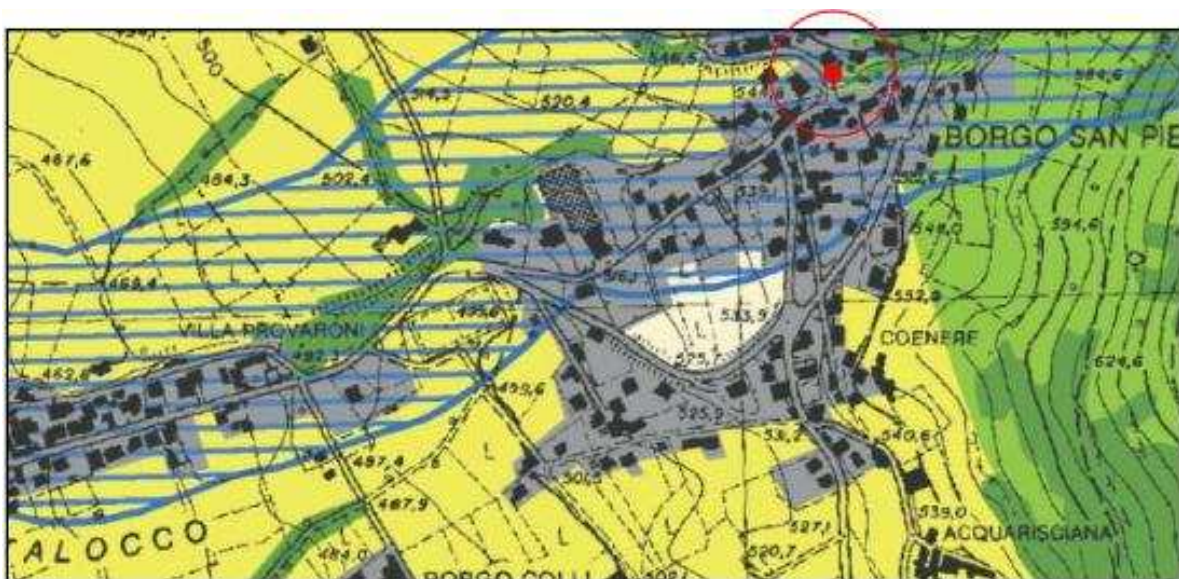
VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lettera c) e dell'art.136 del D.Lgs 42/04 e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) ed in particolare:

- ✓ L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.Lgs 42/04;

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAV.A



TAV.B

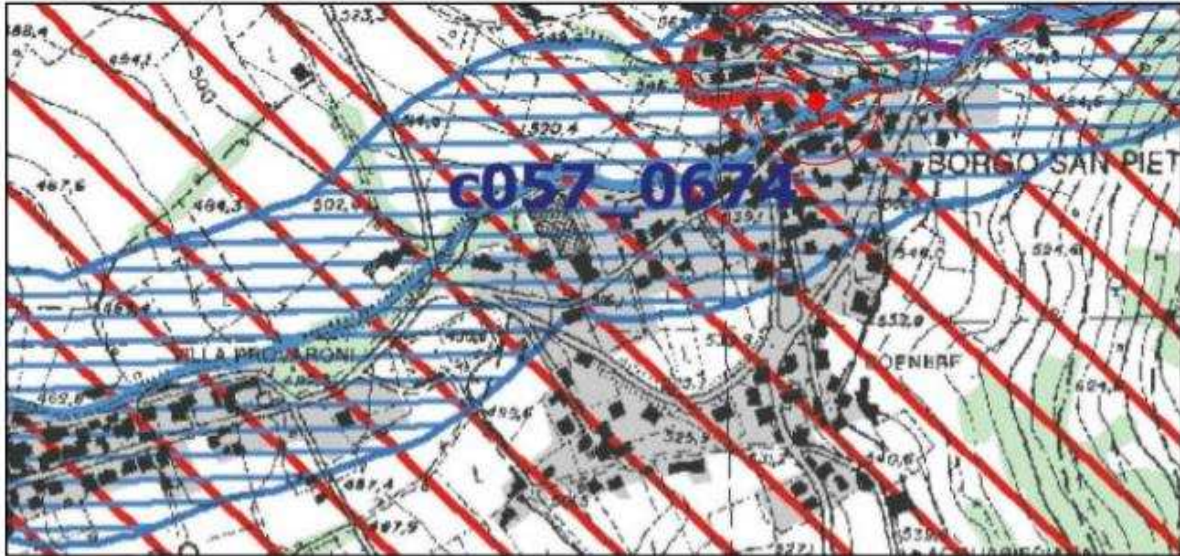


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti in urbani"**, secondo il quale la tutela è volta alla **riqualificazione degli ambiti urbani** e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.

Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** **"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** al **punto 1 "Uso agricolo e silvopastorale"** **punto 1.2.5 "recupero centri rurali esistenti"** cita **"Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni per i materiali, colori e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co 1 lettera d del DPR 380/2001 nonchè per gli ampliamenti degli edifici esistenti la relazione paesaggistica deve documentare il rapporto funzionale e spaziale con il tessuto urbano . Deve essere garantita la qualità architettonica"** e **punto 2 " Uso per attività di urbanizzazione"** **punto 2.3** **"interventi di urbanizzazione secondaria (servizi pubblici o di interesse pubblico realizzati anche da privati) (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.2)"** cita **"Sono consentiti adeguamenti funzionali dei servizi esistenti nonché la realizzazione di nuovi servizi correlati agli insediamenti residenziali esistenti o ammessi dalle presenti norme. Deve essere comunque garantita la qualità architettonica degli interventi. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme."**;

l'immobile ricade, altresì, all'interno delle aree classificate come **"Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua"** e relativa fascia di rispetto;

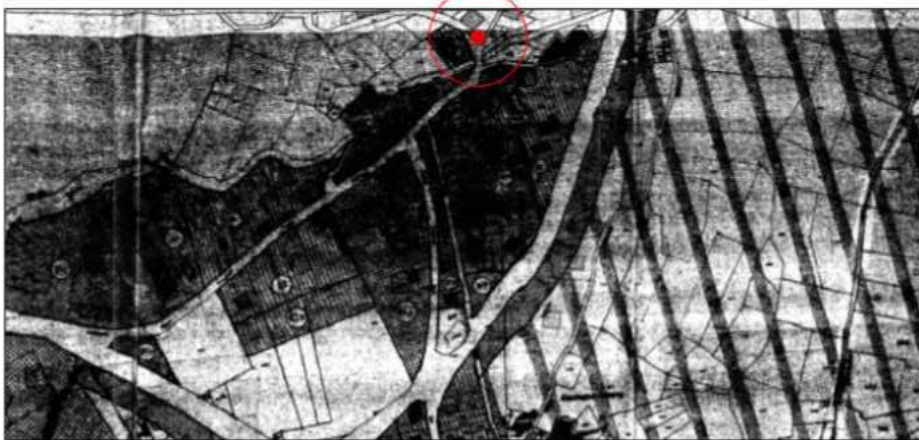
TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli dichiarativi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Beni di Insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche**" i cui interventi sono regolati dagli artt. 8 delle NTA del PTPR e dal D.Lgs 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. "a" e 136 c. 1 lett "c" e "d".

Denominazione vincolo: "Piana reatina, Contigliano, Greccio, etc" codice vincolo ministero 120106, codice vincolo PTPR: cd057_037, DM 22-05-1985, pubblicato in GU n. 176 del 27-07-1985.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 del PTPR;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 6246 del 03/12/1981.

Dall'analisi della Cartografia emerge che l'area ricade ai sensi del D.M. 1444/68 in zona E.

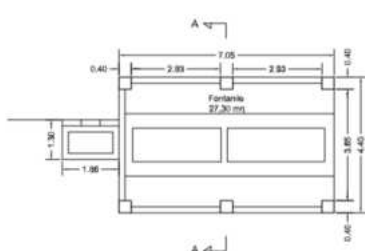
Ricade, altresì, all'interno della perimetrazione della zona "B" di fatto ai sensi della L. R. 59/95;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

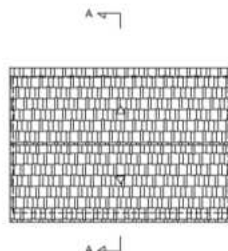
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Descrizione dello stato di fatto ante-sisma

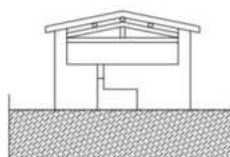
Il manufatto è composto da un lavatoio situato in Via Borgo San Pietro, con struttura verticale composta da 6 pilastri in muratura di mattoni, tamponatura in laterizio su tre lati e tetto con capriate di legno e sovrastante manto di tegole. La struttura si presenta in uno stato di forte degrado generale causa di una scarsa manutenzione, con lesioni sugli appoggi delle capriate ai pilastri con rischio di sfilamento delle travi orizzontali dagli stessi. Tale fenomeno probabilmente preesistente, è stato sicuramente acuito dall'evento sismico. pessimo stato conservativo, con lesioni presenti sulle murature di tamponatura, evidenti ed importanti lesioni delle capriate di copertura, crollo di una porzione di solaio di copertura e molteplici e diffuse lesioni sugli intonaci.



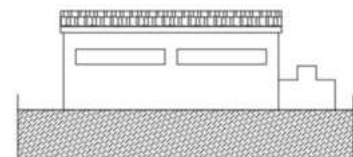
PLANIMETRIA PIANO TERRA
SCALA 1:100



PLANIMETRIA COPERTURA
SCALA 1:100



PROSPETTO NORD
SCALA 1:100



PROSPETTO EST
SCALA 1:100

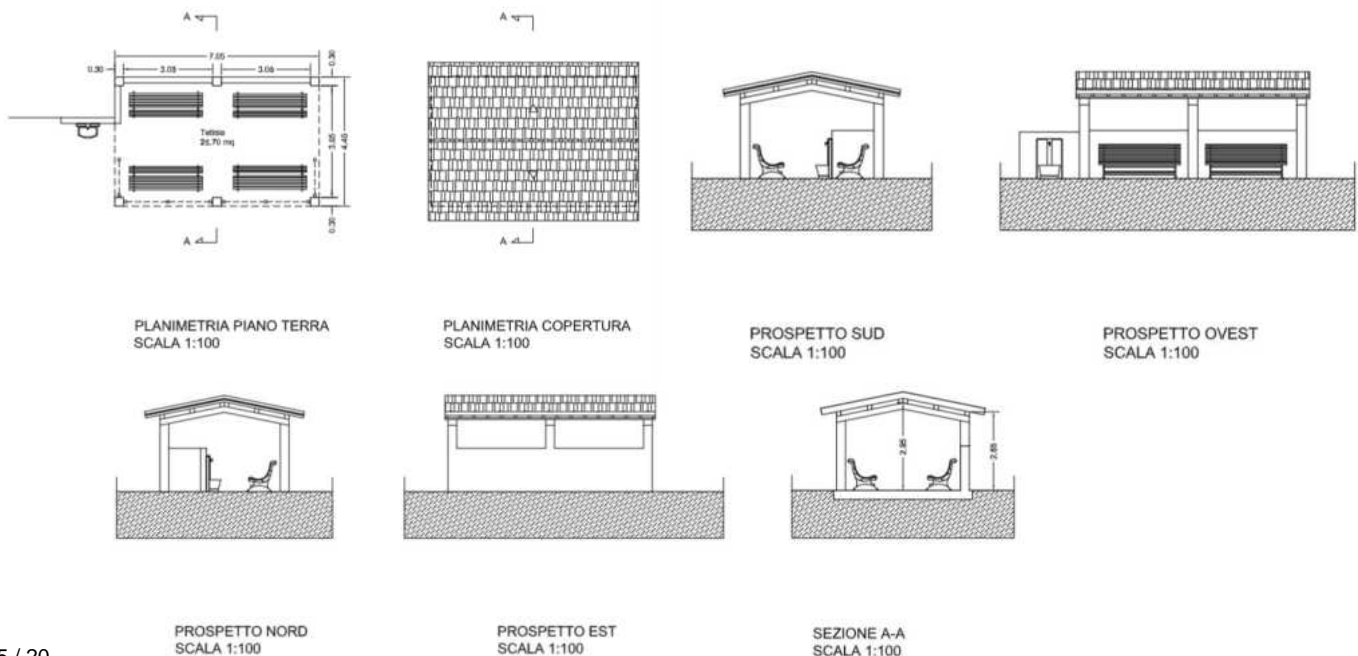
Stato di progetto:

In forza dello stato in cui versa l'immobile, si ritiene che lo stesso non possa essere recuperato, bensì debba essere oggetto di demolizione e ricostruzione in quanto ritenuta la tipologia di intervento più idonea al fine di mettere in sicurezza l'area e ripristinare l'immobile per poterlo offrire nuovamente a servizio della popolazione.

L'intervento, così come pensato e proposto, prevede la demolizione totale del fabbricato e del fontanile ad esso adiacente, con successiva ricostruzione come di seguito descritta:

- platea di fondazione in calcestruzzo armato;
- strutture portanti di elevazione in legno lamellare GL24h;
- struttura portante di copertura in legno lamellare GL24h, travicelli in legno, tavolato, guaina impermeabilizzante e manto di copertura in tegole del tipo invecchiato;
- completeranno la struttura, tamponature in laterizio per la parte di fabbricato a confine con proprietà privata, intonaci, tinteggiature, copertine in travertino con gocciolatoio e pavimentazione in gres porcellanato da esterno non gelivo ed antiscivolo.

Dato atto della natura dell'intervento proposto, nonché dell'attuale stato di abbandono in cui versa l'immobile, si è ritenuto opportuno in fase progettuale destinare lo stesso non più a fontanile comunale, da molti anni ormai non più utilizzato a tale scopo, bensì ad area attrezzata ove i cittadini potranno ripararsi all'ombra nelle calde giornate estive e riposarsi e scambiare qualche parola tra loro. A tal fine è stata prevista la messa in opera di panchine, cestino portarifiuti e portabiciclette, l'area sarà delimitata da dissuasori in ghisa collegati da catene con ingressi pedonali ben evidenziati, inoltre in sostituzione dell'attuale fontana con vascone è stata prevista la messa in opera di una più bella ed idonea fontana in ghisa. A fronte di quanto sopra esposto è chiara l'intenzione di ridare a servizio della cittadinanza una struttura nuova e sicura, godibile sia in inverno che in estate, un luogo ove incontrarsi e scambiare qualche parola ritrovando quel senso di serenità che si è andato perdendo a causa degli eventi sismici e della pandemia di coronavirus. Tutte le opere descritte e le altre in ogni modo necessarie a completamento dell'intervento progettuale proposto, interesseranno come ovvio le parti strutturali dell'immobile ed apporteranno modifiche allo stesso pertanto sarà necessario l'ottenimento delle relative autorizzazioni presso gli enti preposti. Le stesse opere sono state pensate e proposte nel rispetto delle caratteristiche del linguaggio architettonico del luogo con particolare attenzione alle finiture ed alle cromie riscontrabili nei fabbricati presenti nelle immediate vicinanze.





Visto l'**art. 8 delle NTA del PTPR** che al **comma 8** recita: *“Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i), del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice.”*

Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** *“Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”* al **punto 1 “Uso agricolo e silvopastorale” punto 1.2.5 “recupero centri rurali esistenti”** cita *“Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni per i materiali, colori e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co 1 lettera d del DPR 380/2001 nonché per gli ampliamenti degli edifici esistenti la relazione paesaggistica deve documentare il rapporto funzionale e spaziale con il tessuto urbano . Deve essere garantita la qualità architettonica”* e **punto 2 “ Uso per attività di urbanizzazione” punto 2.3** *“interventi di urbanizzazione secondaria (servizi pubblici o di interesse pubblico realizzati anche da privati) (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.2)”* cita *“Sono consentiti adeguamenti funzionali dei servizi esistenti nonché la realizzazione di nuovi servizi correlati agli insediamenti residenziali esistenti o ammessi dalle presenti norme. Deve essere comunque garantita la qualità architettonica degli interventi. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme.”*;

Visto l'**art. 36 delle NTA del PTPR** che al **comma 7** cita *“Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al “paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980.”*;

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Parere dell' USR Lazio rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'ord. 56/2018

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di "Messa in sicurezza del Fontanile in località Borgo San Pietro" sito nel Comune di Poggio Bustone e finanziato con ordinanza n. 129, codice P23.0047-0051, consistente nella demolizione e ricostruzione dello stesso, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il manto di copertura dovrà essere di tipo tradizionale in coppi e controcoppi di riuso, qualora non fosse possibile reperire tali elementi in laterizio allora si dovrà provvedere alla messa in opera di elementi opportunamente antichizzati;
- Gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale a calce o a raso e tinteggiati a calce e non al quarzo e nella gamma delle terre naturali, nella scelta delle cromie, dovrà, preventivamente, essere coinvolto questo Ufficio;
- Le strutture portanti di elevazione in legno lamellare GL24h, nonché l'orditura secondaria dovrà essere color castagno;
- Venga valutata positivamente la possibilità di salvaguardare e valorizzare la funzione originaria del fontanile, seppur non più in uso, attraverso interventi sistematici che possano garantire ai futuri fruitori, l'immediata individuazione funzionale originaria del luogo, a memoria di quello che fù, e al contempo non impedendone la nuova funzione sociale;
- Dovranno essere progettati in modo accurato gli arredi urbani proposti, quali panchine, cestino rifiuti, e nuova fontanella;
- Dovrà, altresì, essere inserito all'interno della progettazione, la sistemazione esterna al manufatto con opere che limitino il consumo ulteriore del suolo e che garantiscano al contempo la piena fruibilità dei luoghi e la valorizzazione degli stessi;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Si precisa altresì che, qualora dovessero essere trasmesse ulteriori integrazioni da parte del progettista incaricato, in considerazione di quanto precedentemente richiesto dalla Soprintendenza, sarà cura di Questo Ufficio provvedere alla redazione di un eventuale nuovo parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, in conformità a quanto eventualmente acquisito.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.06.19 13:03:49
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-801434905
RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.06.19 21:14:35
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI*Roma, 27.06.2024**Alla* Regione Lazio USRconferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it
pubblica.ricostruzione Lazio@legalmail.it*All* Comune di Poggio BustoneVia Francescana, 9 – 02018 Poggio Bustone (RI)
Amministrazione.poggiobustone@legalmail.it*Riferimento nota 3936 del 14.06.2024 pervenuta il
14.06.2024 (ns. prot. 13587-A del 17.06.2024; Class.
34.43.01/109/2021)**Oggetto: Poggio Bustone (RI) – Fontanile, loc. Borgo San Pietro*

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 lett. d) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Rif. catastali: Fg. 7

Richiedente: Comune di Poggio Bustone

Intervento: Lavori di messa in sicurezza Fontanile – Convocazione Conferenza Regionale*Istanza presentata ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”***Parere vincolante**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *Vista* la convocazione della Conferenza Regionale Deicisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OSCR n. 16 del 3 marzo 2017, in data 21/06/2024;
- *Considerato* che questo Ufficio ha inoltrato richiesta di integrazioni con nostro prot. N. 13028-P del 10.06.2024;
- *Esaminata* la documentazione integrativa presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente con nostro prot. N. 13587-A del 17.06.2024;
- *Preso atto* degli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.itPEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

- a) Gli arredi urbani vengano preventivamente concordati con questo Ufficio quanto a posizionamento e materiali;
- b) la tinteggiatura delle superfici esterne sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a pittura minerale, naturale e traspirante a base di grassello di calce con colazione idonea e simile o uguale a quella originariamente impiegata;
- c) sia prestata particolare attenzione nella progettazione degli elementi le cui caratteristiche dovranno richiamare la tradizione costruttiva locale (es. copertura);
- d) il piano del colore dovrà corrispondere a quello originariamente impiegato; le cromie possono essere concordate con la Scrivente.

Trattandosi di un manufatto con potenziale valore storico-artistico, si consiglia la consulenza di un architetto per il progetto delle finiture.

Restano salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146 c. 11 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

Il Funzionario Architetto
Arch. Chiara Clemente



p. IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Il Funzionario Delegato
Firmato digitalmente da
RAFFAELLA STRATI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it